

Al MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT
Vincenzo Spadafora

**“UFFICIO PER LO SPORT
della PRESIDENZA del CONSIGLIO dei MINISTRI”**

segreteria.ministrospadafora@governo.it
ufficiosport@governo.it
pec: *ufficiosport@pec.governo.it*

Via della Ferratella in Laterano, 51
00184 - Roma

Oggetto: #Facciamo squadra a supporto dello “Sport Industry italiano” - #15 proposte, efficaci ed efficienti, per mettere in “fuori gioco Covid19” !!!

Signor Ministro,

considerata la grave crisi che ha investito l’Italia, in uno al cuore pulsante dell’Europa e a gran parte del pianeta, a seguito della diffusione pandemica del Covid-19, è divenuto necessario, e urgente, da parte delle diverse forze attive sul territorio nazionale, innescare un vivace e articolato “dibattito” circa l’individuazione delle modalità e la valutazione degli strumenti da adottare per far fronte, nel migliore dei modi, alle drammatiche conseguenze che hanno avuto, e avranno, impatto nei vari settori economici del nostro Paese.

A tal riguardo, l’Associazione Italiana Commercialisti Azienda Sport (AICAS), da tempo impegnata nell’approfondimento e nella diffusione degli studi in materia di *diritto tributario dello sport, contabilità, finanza, marketing dello sport e legislazione del lavoro* (su base nazionale e internazionale) ha ritenuto doveroso provare ad offrire il proprio contributo per favorire l’attivazione di misure *ad hoc* riguardo la tematica “azienda sport”, partendo dal proprio “osservatorio” e avvalendosi di standard professionali scaturiti dall’esperienza sul campo.

Premesso che in Italia:

- il valore dell’azienda sport è stato quantificato dal Coni per un importo pari all’1,7% del Pil nazionale, con un valore determinato pari a 30 mln di euro, e relativa filiera produttiva pari a 28 mln di euro;
- l’industria del “tempo libero” fattura all’azienda sport circa 20 mln di euro;
- risultano attive sul territorio nazionale, circa 100 mila strutture sportive, 98 mila ASD e SSD e 2 mln di praticanti attività sportiva;
- l’evento Covid19, in relazione al “lockdown” dell’azienda sport, ha determinato un grave danno economico finanziario allo sport industry;

Sede istituzionale: Roma - via Dei Pastini n.114 - 00186 (RM)

Sede organizzativa e legale: Salerno – via Luigi Guercio, n. 91 - 84123 (SA)

Email: a.sanges@commercialistisalerno.it

Tel. 089 7414047

tanto ciò premesso

i “Commercialisti Azienda Sport” hanno, quindi, elaborato alcune proposte, di seguito elencate, in ambito previdenziale, finanziario, fiscale, nonché relativamente a nuovi progetti aziendali, a sostegno dell’azienda sport “no profit” ed *invitano*, pertanto, l’**Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, a valutare le stesse, affinché vengano recepite nella elaborazione di idonee misure di sostegno e di “ri-partenza” per il settore *de quo*.

✓ **AMBITO PREVIDENZIALE:**

1. Cassa integrazione:
 - per il personale dipendente (amministrativi, manutenzione, pulizie);
 - in deroga per collaboratori ex art. 67 Dpr 917/86.

✓ **AMBITO FINANZIARIO:**

2. contributo a fondo perduto per copertura dei costi fissi di gestione, relativamente a:
 - canoni di locazione degli impianti sportivi pubblici;
 - canoni di locazione degli impianti sportivi privati locati alle ASD o SSD;
 - utenze varie (energia elettrica, acqua, gas);
3. introduzione di garanzie finanziarie a sostegno della società che al 28 febbraio 2020 siano in regola con rimborsi e non oggetto di lodi sportivi;
4. finanziamenti con il credito sportivo rimborsabili in almeno 36 mesi per liquidità ed in almeno 72 rate per investimenti (attrezzature, impianti etc);
5. riduzioni al minimo dei costi federali relativi alla partecipazione ai campionati (tesseramento, tasse gara etc) per i dilettanti ed i semiprofessionisti.

✓ **AMBITO FISCALE:**

6. Legge 398/91 (modifica straordinaria per almeno per un anno):
 - IVA – coefficiente di forfettizzazione al 90% su sponsor e pubblicità ad ASD E SSD iscritte al CONI;
 - IVA – coefficiente di forfettizzazione al 66% sulla cessione dei diritti televisivi ad ASD e SSD iscritte al CONI;
7. indennità di euro 600 da corrispondere ad dirigenti, istruttori, allenatori ed atleti dello sport dilettantistico che partecipano ai campionati federali per tutto il girone di andata della stagione 2020/2021;
8. innalzamento della franchigia art. 67 TUIR da euro 10.000 ad euro 20.000. Sulla differenza fino ad euro 65.000 ritenuta al 15% ed un versamento INPS agevolato (es: 10% gestione ENPALS). Utilizzabile anche per i semiprofessionisti (es: serie A2 basket, Pallavolo, handball, pallanuoto, calcio minore);
9. detrazione Irpef al 50% per erogazioni liberali in favore di ASD ed SSD iscritte al CONI;
10. proroga anche per il 2020 del Bonus Sport aumentando la percentuale dal 65% all’80%;
11. prevedere un credito d’imposta dell’80% per le sponsorizzazioni alla ASD E SSD nei limiti del 20% del fatturato dell’azienda sponsorizzante;

Sede istituzionale: Roma - via Dei Pastini n.114 - 00186 (RM)

Sede organizzativa e legale: Salerno – via Luigi Guercio, n. 91 - 84123 (SA)

Email: a.sanges@commercialistisalerno.it

Tel. 089 7414047

12. autorizzare il 5 per mille anche per le SSD;
 13. credito d'imposta:
 - 50% per le imprese che effettuano interventi di ristrutturazione su impianti sportivi pubblici;
 - 60% per le locazioni su impianti sportivi di proprietà privata.
- ✓ **NUOVI PROGETTI AZIENDALI:**
14. incentivare l'azionariato diffuso, prevedendo un contributo a fondo perduto commisurato all'aumento del capitale sociale e incentivare la trasformazione delle ASD in SSD, sempre con contributi a fondo perduto;
 15. prevedere l'obbligo per le società professionistiche e semi professionistiche di affiliare un numero (da definire) di società dilettantistiche.

Consapevoli che il Governo emani misure urgenti per fronteggiare e contenere in maniera incisiva gli effetti della drammatica crisi in corso, fiduciosi che tali misure urgenti siano indirizzate anche al mondo sportivo, auspiciamo, innanzitutto, la risoluzione prioritaria dell'emergenza sanitaria, ma, al tempo stesso, riteniamo importante lavorare tempestivamente, e "fare squadra", per predisporre un piano articolato di interventi che possa offrire alle aziende un percorso, efficace ed efficiente, di ripartenza post-crisi.

I sottoscritti, infine, evidenziano la piena disponibilità dell'Associazione a collaborare fattivamente e direttamente con l'Ufficio per lo Sport, mettendo a completa disposizione la propria esperienza, al fine di contribuire al perfezionamento dei necessari provvedimenti per garantire il sostegno al mondo dello sport "no profit".

Grati per l'attenzione che vorrà dedicare alla presente, Le porgiamo i più distinti saluti e restiamo in attesa del Suo cortese riscontro.

***Il coordinatore del progetto AICAS
Commercialisti Azienda Sport***

Antonio SANGES

